

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**Nome commerciale **Fill & Fix – Componente A****1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

*Usi rilevanti individuati liquid spine

Restrizioni raccomandate Nessuna durante la normale lavorazione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo SFS unimarket AG – Werkzeuge
Nefenstrasse 30
CH-9435 Heerbrugg
Telefono: +41 41 209 65 00
Telefax: +41 41 209 65 65
E-mail: info@sfsunimarket.biz
Internet: www.sfsunimarket.biz

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico d'emergenza Centro Svizzero d' Informazione Tossicologica +41 44 251 51 51 /
Numero di emergenza nazionale 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 Acute Tox. 4; H302

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE / 1999/45/CE Xn; R22

2.2 Elementi dell'etichetta

*Pittogramma di pericolo



GHS07

Avvertenza

attenzione

Frase H

H302: Nocivo se ingerito.

*Frase P

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Caratterizzazione chimica indurente (reticolante)

Ingredienti pericolosi

Sostanza contenuta		Classificazione 67/548/CEE	Concentrazione
		Classificazione 1272/2008/CE	
poli(ossido di propene)	No. CAS: 25322-69-4 No. REACH: La sostanza non deve essere registrata conformemente al direttive (CE) n. 1907/2006 [REACH].	Xn; R22 Acute Tox. 4; H302	25.0 - 50.0 peso%
butan-1,4-diolo	No. CAS: 110-63-4 No. CE: 203-786-5 No. REACH: 01-2119471849-20	Xn; R22 R67 Acute Tox. 4; H302 STOT SE 3; H336	2.5 - 10.0 peso%
1,4-diazabicyclo[2.2.2]ottano	No. CAS: 280-57-9 No. CE: 205-999-9	F; R11 Xn; R22 Xi; R38-41 Flam. Sol. 1; H228 Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318	< 2.5 peso%

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. Togliere/Spogliarsi immediatamente di tutti gli indumenti contaminati.
Se inalato	SE INALATO : Allontanare la vittima per respirare aria fresca e farla restare a riposo in una posizione che facilita la respirazione.
In caso di contatto con la pelle	SE PRESENTE SULLA PELLE : Lavare delicatamente con molto sapone e acqua.
In caso di contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Se ingerito	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrarli il contenitore o l'etichetta. Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. NON indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi Non conosciuti.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Assistenza medica immediata Dati non disponibili

Particolari cure mediche

Dati non disponibili

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione appropriati Anidride carbonica (CO₂)
Polvere asciutta
Schiuma
Spruzzo d'acqua a getto

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi specifici di esposizione che emanano dalla sostanza o dal preparato stesso, i suoi prodotti di combustione, o gas rilasciati Calore o fuoco possono rilasciare gas tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzature particolari di protezione durante operazioni antincendio In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Altri dati per la lotta antincendio Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.
Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata. Il contenitore si può rompere per riscaldamento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Precauzioni per le persone Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.
Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
Impedire di cospargere su una vasta zona (as esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.
Manipolare il materiale recuperato come descritto nella sezione " considerazioni sull'eliminazione".

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Vedere sezione 7/8/13

6.5 Ulteriori indicazioni

Indicazioni particolari Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**Avvertenze per un impiego sicuro- Nessuna durante la normale lavorazione.
roIndicazioni contro incendi ed Non sono richieste particolari precauzioni.
esplosioni**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti per i locali e i contenitori di stoccaggio Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato.
Immagazzinare rispettando la regolamentazione locale.
Conservare soltanto nel recipiente originale.Indicazioni per il magazzinaggio Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.
vario

TRGS 510 LGK 10-13

7.3 Usi finali particolari

Impieghi particolari Informazioni dettagliate: vedi scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie.

Protezione delle mani

Materiali idonei: allegata guanti monouso

Tempo di penetrazione: < 30 min

Osservazioni: I guanti in dotazione sono da intendersi come protezione contro il corto termine.

Sostanza di riferimento: Dopo la contaminazione cambiare immediatamente i guanti.

Materiali idonei: gomma butilica, Gomma nitrilica, Cloroprene

Materiali non-ideonei:	Guanti monouso in PVC
Spessore materiale:	$\geq 0,5$ mm
Tempo di penetrazione:	> 120 min
Osservazioni:	Sostituire in caso di usura. Informazione richiesta sulle proprietà permeabili del guanto, data dal fornitore di guanti. Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.

Protezione degli occhi Occhiali di sicurezza ben aderenti

Protezione della pelle e del corpo Indossare adeguati indumenti di protezione.

Notano: Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

Norme generali protettive e di igiene del lavoro Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.
Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.
Usare una crema di protezione prima di manipolare il prodotto.

Informazioni sulle normative di tutela ambientale Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

Dati di progetto Non applicabile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma fisica	pasta
Colore	bianco
Soglia odore :	non determinato
pH	Dati non disponibili
Punto di fusione [°C] / Punto di congelamento [°C]	Dati non disponibili
Punto di ebollizione [°C]	nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità [°C]	Dati non disponibili
Tasso di evaporazione [kg/(s*m ²)]	Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	Dati non disponibili

Limiti di esplosione [Vol-%]

Limite inferiore: non determinato

Limite superiore: non determinato

Tensione di vapore [kPa] non determinato

*Densità [g/cm³] 0,73 – 0,77

Temperatura: 20 °C

Idrosolubilità [g/l] non determinato

Solubilità [g/l] Dati non disponibili

Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua) (log P O/W) Dati non disponibili

Temperatura di autoaccensione [°C] non determinato

Autoinfiammabilità non auto-infiammabile

*Viscosità dinamica [kg/(m*s)] 60 – 90

Rischio di esplosione. Non esplosivo

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Decomposizione termica Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Ingredienti pericolosi****Polypropylenglykol**

Tossicità orale [mg/kg]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Osservazioni	Fonte
> 1000	DL50	ratto	stimato	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità cutanea [mg/kg]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Fonte
> 10000	DL50	su coniglio	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità inalatoria [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Fonte
> 0,17	LC50	ratto	1 h	100

Fonte: 100 – 100

Irritazione della pelle	Nessuna irritazione della pelle
Irritazione degli occhi	Identificazione dei pericoli: Irritazione non persistente
Sostanza di riferimento	Secondo i criteri di classificazione dell'Unione Europea, il prodotto non è considerato irritante degli occhi.
Sensibilizzazione	Nessuna reazione di sensibilizzazione è stata osservata.
Effetti cancerogeni .	Non applicabile.
Mutagenicità'	Non applicabile.
Tossicità di riproduzione	Non applicabile.
Azione corrosiva	non una Corrosione

butan-1,4-diolo

Tossicità orale [mg/kg]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Fonte
1500	DL50	ratto	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità cutanea [mg/kg]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Fonte
> 2000	DL50	ratto	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità inalatoria [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Notano	Fonte
> 5,1	LC50	ratto	4 h	OECD 403	100

Fonte: 100 – 100

Scheda dei dati di sicurezza secondo 1907/2006/CENome commerciale: **Fill & Fix – Componente A**

Data di revisione: 20.04.2015

Versione: 3.0/it

Versione sostitutiva di: 13.06.2013

Data della stampa: 23.04.2015

Irritazione della pelle	non irritante.
Tipo di misurazione	Test di Draize
Saggio sulla specie	su coniglio
Irritazione degli occhi	non irritante.
Tipo di misurazione	Test di Draize
Saggio sulla specie	su coniglio
Sensibilizzazione	non sensibilizzante.
Tipo di misurazione	GPMT
Saggio sulla specie	porcellino d'India
Effetti cancerogeni .	non una effetti cancerogeni
Mutagenicit'	non una effetti mutageni
Tossicità di riproduzione	non una Effetti sulla fertilità

Tossicità specifica per l'organo (esposizione singola) [mg/kg]	Effetti specifici	Fonte
	Kann Schläfrigkeit und Schwindel verursachen.	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità specifica per l'organo (esposizione ripetuta) [mg/kg]	Effetti specifici	Fonte
	Kann die Leber bei längerer oder wiederholter Exposition durch Verschlucken schädigen.	100

Fonte: 100 – 100

1,4-diazabicyclo[2.2.2]ottano

Tossicità orale [mg/kg]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Fonte
700	DL50	ratto	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità cutanea [mg/kg]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Fonte
> 2000	DL50	su coniglio	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità inalatoria [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Notano	Fonte
> 20,2	LC50	ratto	1 h	(come aerosol)	100

Fonte: 100 – 100

11.2 Ulteriori indicazioni

Indicazioni particolari (capitolo 11.)

Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Ingredienti pericolosi

Polypropylenglykol

Tossicità per i pesci [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Fonte
> 100	LC50	Pimephales promelas (Cavedano americano)	96 h	83

Fonte: 83 – 83

Tossicità per Daphnia [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Fonte
> 100	EC50	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	48 h	83

Fonte: 83 – 83

Tossicità per le alghe [mg/l]	Criterio di test	Fonte
> 100	LC50	83

Fonte: 83 – 83

butan-1,4-diolo

Tossicità per i pesci [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Tipo di misurazione	Durata dell'esposizione	Fonte
> 30000	LC50	Pimephales promelas (Cavedano americano)	OECD TG 203	96 h	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità per Daphnia [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Tipo di misurazione	Fonte
813	EC50	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	48 h	OECD TG 202	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità per le alghe [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Tipo di misurazione	Fonte
> 500	EC50	Scenedesmus subspicatus	72 h	DIN 38412	100

Fonte: 100 – 100

NOEC (Daphnia) [mg/l]	Saggio sulla specie	Tipo di misurazione	Durata dell'esposizione	Fonte
> 85	Daphnia magna (grande pulce d'acqua).	OECD 202	21 d	100

Fonte: 100 – 100

Ossigeno biochimico richiesto (BOD) 74 – 96 %

Tipo di misurazione OECD 301C; ISO 9408; 92/69/EWG, C.4–F

1,4-diazabicyclo[2.2.2]ottano

Tossicità per i pesci [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Fonte
> 100	LC50	Cyprinus carpio (Carpa)	96 h	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità per Daphnia [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Fonte
> 100	EC50	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	48 h	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità per le alghe [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Fonte
110	EC50	Selenastrum capricornutum	72 h	100

Fonte: 100 – 100

12.2 Persistenza e degradabilità

Meccanismi di eliminazione e distribuzione Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Eliminazione nel impianto di depurazione Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Biodegradabilità Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

12.4 Mobilità nel suolo

Distribuzione nell'ambiente Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Mobilità Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il risultato del rilevamento delle proprietà PBT Questo preparato non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT).

Questo preparato non contiene sostanze considerate come molto persistenti e nemmeno molto bioaccumulanti (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni supplementari sull'ecologia – Nessuna informazione ecologica è disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Osservazioni sullo smaltimento – Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Svuotare i contenuti residui.

No. (codice) del rifiuto smaltito – Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti di seguito indicati sono solamente dei suggerimenti:
 Prodotto (Malta e Indurente)
 200127 – vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
 080409 – adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
 materiale indurito e cartucce completamente spremuti
 200000 – RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG	Trasporto aereo ICAO/ IATA
14.2 Descrizione delle merci	No dangerous good according to ADR	No dangerous good according to IMDG	No dangerous good according to IATA
14.2 Nome di spedizione dell'ONU		Non dangerous good	Non dangerous good

14.8 Ulteriori indicazioni

Indicazioni particolari (capitolo 14.) – Merci non pericolose in termini di ADR/RID, ADN, IMDG-Code, ICAO/IATA-DGR

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

WGK (autoclassificazione) 1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza – Non pertinente. Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle R – frasi	R11: Facilmente infiammabile. R22: Nocivo per ingestione. R38: Irritante per la pelle. R41: Rischio di gravi lesioni oculari. R67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
Testo delle H – frasi	H228: Solido infiammabile. H302: Nocivo se ingerito. H315: Provoca irritazione cutanea. H318: Provoca gravi lesioni oculari. H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Testo delle classi di pericolo	Acute Tox.: Tossicità acuta STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola Flam. Sol.: Solido infiammabile Skin Irrit.: Irritazione cutanea Eye Dam.: Lesioni oculari gravi

*Modifica rispetto all'ultima ste-sura Le variazioni rispetto all'ultima versione sono contrassegnate con *.

*Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1207/2008 [CLP]

Classificazione	Valutazione
Acute Tox. 4; H302	calcolato

Restrizioni raccomandate Nessuna durante la normale lavorazione.

I dati si poggiano sul livello odierno delle nostre conoscenze ed esperienze. Il foglio di istruzioni per la sicurezza descrive prodotti riguardo a quello che concerne le esigenze di sicurezza. I dati non hanno il significato di assicurazione di determinate caratteristiche.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**Nome commerciale **Fill & Fix – Componente B****1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Usi rilevanti individuati Liquid spine

Restrizioni raccomandate Nessuna durante la normale lavorazione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo SFS unimarket AG – Werkzeuge
Nefenstrasse 30
CH-9435 Heerbrugg
Telefono: +41 41 209 65 00
Telefax: +41 41 209 65 65
E-mail: info@sfsunimarket.biz
Internet: www.sfsunimarket.biz

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico d'emergenza Centro Svizzero d' Informazione Tossicologica +41 44 251 51 51 /
Numero di emergenza nazionale 145

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

*Classificazione secondo la normativa (CE) n. 1272/2008 Acute Tox. 4; H332 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Resp. Sens.1; H334 Skin Sens. 1; H317 Carc. 2; H351 STOT SE 3; H335 Aquatic Chronic 2; H411

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE / 1999/45/CE Carc.Cat.3; R40 R42/43 Xn; R20 Xi; R36/37/38 R53

2.2 Elementi dell'etichetta

*Pittogramma di pericolo



GHS07



GHS08



GHS09

Avvertenza

Pericolo

Componente(i) pericoloso(i) da segnalare in etichetta

Aromatico poliisocianato prepolimero, diisocianato di 4, 4'-metilendi-fenile, difenilmetan-2, 4'-diisocianato

Frase H

H315: Provoca irritazione cutanea.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Frase P

H332: Nocivo se inalato.
 H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 H335: Può irritare le vie respiratorie.
 H351: Sospettato di provocare il cancro .
 H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
 P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 P304+P341: IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
 P342+P311: In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P405: Conservare sotto chiave.

***Informazioni integrative**

EUH204: Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica. in persone già sensibilizzate agli isocianati, l'uso di questo prodotto può scatenare allergie.

In caso di asma, eczemi cutanei o problemi della pelle, evitare il contatto, incluso quello della pelle, con il prodotto.

Non utilizzare il prodotto in caso di scarsa ventilazione oppure indossare una maschera di protezione con filtro del gas appropriato (tipo A1 secondo EN14387).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Caratterizzazione chimica resina

Ingredienti pericolosi

Sostanza contenuta		Classificazione 67/548/CEE	Concentrazione
		Classificazione 1272/2008/CE	
Aromatico poliisocianato prepolimero	No. CAS: 99784-49-3	Xn; R42/43 N; R51/53 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Chronic 2; H411	25.0 – 50.0 peso%
difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	No. CAS: 9016-87-9 No. REACH: 01-2119457024-46	Carc.Cat.3; R40 R42/43 Xn; R20-48/20 Xi; R36/37/38 Acute Tox. 4; H332 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317 Carc. 2; H351 STOT SE 3; H335 STOT RE 2; H373	25.0 – 50.0 peso%
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	No. CAS: 101-68-8 No. CE: 202-966-0	Carc. Cat. 3; R40 Xn; R20-48/20 Xi; R36/37/38 R42/43	2.5 – 10.0 peso%

Sostanza contenuta		Classificazione 67/548/CEE	Concentrazione
		Classificazione 1272/2008/CE	
	No. INDICE: 615-005-00-9 No. REACH: 01-2119457014-47	Carc. 2; H351 Acute Tox. 4 ; H332 STOT RE 2 ; H373 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Skin Irrit. 2; H315 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317	
difenilmetan-2,4'-diisocianato	No. CAS: 5873-54-1 No. CE: 227-534-9 No. INDICE: 615-005-00-9 No. REACH: 01-2119480143-45	Carc. Cat. 3; R40 Xn; R20-48/20 Xi; R36/37/38 R42/43	2.5 – 10.0 peso%
		Carc. 2; H351 Acute Tox. 4 ; H332 STOT RE 2 ; H373 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335 Skin Irrit. 2; H315 Resp. Sens. 1; H334 Skin Sens. 1; H317	

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. Togliere/Spogliarsi immediatamente di tutti gli indumenti contaminati.
Se inalato	SE INALATO : Allontanare la vittima per respirare aria fresca e farla restare a riposo in una posizione che facilita la respirazione.
In caso di contatto con la pelle	SE PRESENTE SULLA PELLE : Lavare delicatamente con molto sapone e acqua.
In caso di contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
Se ingerito	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrarli il contenitore o l'etichetta. Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Bere 1 o 2 bicchieri d'acqua. NON indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi	Non conosciuti.
---------	-----------------

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Assistenza medica immediata	Dati non disponibili
Particolari cure mediche	Dati non disponibili

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati	Anidride carbonica (CO2) Polvere asciutta Schiuma
---------------------------------	---

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Spruzzo d'acqua a getto
Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischi specifici di esposizione che emanano dalla sostanza o dal preparato stesso, i suoi prodotti di combustione, o gas rilasciati

Calore o fuoco possono rilasciare gas tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzature particolari di protezione durante operazioni antincendio

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

Altri dati per la lotta antincendio

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.
Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata. Il contenitore si può rompere per riscaldamento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni per le persone

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.
Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. Impedire di cospargere su una vasta zona (as esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.
Manipolare il materiale recuperato come descritto nella sezione " considerazioni sull'eliminazione".

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezione 7/8/13

6.5 Ulteriori indicazioni

Indicazioni particolari

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro – Nessuna durante la normale lavorazione.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Non sono richieste particolari precauzioni.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per i locali e i contenitori di stoccaggio Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato.
Immagazzinare rispettando la regolamentazione locale.
Conservare soltanto nel recipiente originale.

Indicazioni per il magazzinaggio vario Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

TRGS 510 LGK 10–13

7.3 Usi finali particolari

Impieghi particolari Informazioni dettagliate: vedi scheda tecnica.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****diisocianato di 4,4'–metilendifenile**

Svizzera

Valore	Parametro	Materiale di analisi	Momento di prelievo campione	Fonte
10 µg/g Kreatinin (5 nmol/mmol Kreatinin)	4,4'–Diaminodiphenyl-methan	U	b	87

Fonte: 87 – 87

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie.

Protezione delle mani

Materiali idonei: gomma butilica, Gomma nitrilica, Cloroprene

Materiali non–idonei: Guanti monouso in PVC

Spessore materiale: >= 0,5 mm

Tempo di penetrazione: >120 min

Osservazioni:	Sostituire in caso di usura. Informazione richiesta sulle proprietà permeabili del guanto, data dal fornitore di guanti. Stare attenti al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.
Materiali idonei:	allegata guanti monouso
Tempo di penetrazione:	< 30 min
Osservazioni:	I guanti in dotazione sono da intendersi come protezione contro il corto termine.
Sostanza di riferimento:	Dopo la contaminazione cambiare immediatamente i guanti.
Protezione degli occhi	Occhiali di sicurezza ben aderenti
Protezione della pelle e del corpo	Indossare adeguati indumenti di protezione.
Notano:	Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.
Norme generali protettive e di igiene del lavoro	Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Usare una crema di protezione prima di manipolare il prodotto.
Informazioni sulle normative di tutela ambientale	Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.
Dati di progetto	Non applicabile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma fisica	pasta
Colore	beige
*Odore	caratteristico
Soglia odore :	non determinato
pH	non determinato Dati non disponibili
Punto di fusione [°C] / Punto di congelamento [°C]	Dati non disponibili
Punto di ebollizione [°C]	nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità [°C] Dati non disponibili

Tasso di evaporazione [kg/(s*m²)] Dati non disponibili

Infiammabilità (solidi, gas) Dati non disponibili

Limiti di esplosione [Vol-%]

 Limite inferiore: non determinato

 Limite superiore: non determinato

Tensione di vapore [kPa] non determinato

*Densità di vapore Dati non disponibili

*Densità [g/cm³] 1,16 – 1,20

 Temperatura: 20 °C

Idrosolubilità [g/l] Reattivo all'acqua

Solubilità [g/l] Dati non disponibili

Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua) (log P O/W) Dati non disponibili

Temperatura di autoaccensione [°C] non determinato

Autoinfiammabilità non auto-infiammabile

*Viscosità dinamica [kg/(m*s)] 35 – 55

 Temperatura: 20 °C

Rischio di esplosione. Non esplosivo

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Decomposizione termica Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2 Stabilità chimica

Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pe- ricolosi Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Ingredienti pericolosi

Aromatico poliisocianato prepolimero

Tossicità orale [mg/kg]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Osservazioni	Fonte
> 5000	DL50	ratto	OECD 423	100

Fonte: 100 – 100

Irritazione della pelle Nessuna irritazione della pelle

Tipo di misurazione OECD 404

Saggio sulla specie su coniglio

Irritazione degli occhi Irritazione acuta/corrosione degli occhi

Tipo di misurazione OECD TG 405

Saggio sulla specie su coniglio

Sensibilizzazione Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi

Tossicità orale [mg/kg]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Osservazioni	Fonte
> 5000	DL50	ratto	OECD 423	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità cutanea [mg/kg]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Fonte
> 5000	DL50	su coniglio	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità inalatoria [mg/l]	Criterio di test	Durata dell'esposizione	Fonte
1,5	LC50	4 h	100

Fonte: 100 – 100

Irritazione della pelle Irritante

Irritazione degli occhi irritante

Irritazione delle vie respiratorie Irritante

Sensibilizzazione Sensibilizzante

Tipo di esposizione Dermico
Sensibilizzante

Tipo di esposizione Inhalation

diisocianato di 4,4'-metilendifenile

Tossicità orale [mg/kg]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Osservazioni	Fonte
> 2000	DL50	ratto	Richtlinie 84/449/EWG, B.1	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità cutanea [mg/kg]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Osservazioni	Fonte
> 9400	DL50	ratto	OECD 402	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità inalatoria [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Notano	Fonte
1,5	LC50	ratto	4 h	OECD 403	100

Fonte: 100 – 100

Irritazione della pelle Irritante
Tipo di misurazione OECD 404
Saggio sulla specie su coniglio
Irritazione degli occhi Irritante
Irritazione delle vie respiratorie Irritante
Sensibilizzazione Sensibilizzante
Tipo di esposizione Dermico
Sensibilizzante
Tipo di esposizione Inhalation

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile

Tossicità orale [mg/kg]	Criterio di test	Fonte
> 2000	DL50	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità cutanea [mg/kg]	Criterio di test	Fonte
> 9400	DL50	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità inalatoria [mg/l]	Criterio di test	Fonte
1,5	LC50	100

Fonte: 100 – 100

Irritazione della pelle	Irritante
Tipo di misurazione	OECD TG 404
Irritazione degli occhi	Irritante
Sensibilizzazione	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
Effetti cancerogeni .	Sospettato di provocare il cancro.
Mutagenicità'	Dati non disponibili
Tossicità di riproduzione	Dati non disponibili

Tossicità specifica per l'organo (esposizione singola) [mg/kg]	Modalità di assunzione	Effetti specifici	Organi colpiti	Fonte
	per inalazione	Può irritare le vie respiratorie.	Sistema respiratorio	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità specifica per l'organo (esposizione ripetuta) [mg/kg]	Modalità di assunzione	Organi colpiti	Effetti specifici	Fonte
	per inalazione	Sistema respiratorio	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	100

Fonte: 100 – 100

11.2 Ulteriori indicazioni

Indicazioni particolari (capitolo 11.) Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Ingredienti pericolosi

Aromatico poliisocianato prepolimero

Tossicità per i pesci [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Tipo di misurazione	Durata dell'esposizione	Fonte
> 100	LC50	Brachydanio rerio (pesce zebra)	OECD TG 203	96 h	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità per Daphnia [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Tipo di misurazione	Fonte
9,9	EC50	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	48 h	OECD TG 202	100

Scheda dei dati di sicurezza secondo 1907/2006/CENome commerciale: **Fill & Fix – Componente B**

Data di revisione: 23.04.2015

Versione: 3.0/it

Versione sostitutiva di: 13.06.2013

Data della stampa: 23.04.2015

Fonte: 100 – 100

Tossicità per le alghe [mg/l]	Criterio di test	Fonte
> 100	ErC50:	100

Fonte: 100 – 100

NOEC (Dafnia) [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Tipo di misurazione	Durata dell'esposizione	Fonte
> 10	NOEC	Daphnia magna (grande pulce d'acqua).	OECD 202	21 d	100

Fonte: 100 – 100

difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi

Tossicità per i pesci [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Tipo di misurazione	Durata dell'esposizione	Fonte
> 100	LC50	Brachydanio rerio (pesce zebra)	OECD TG 203	96 h	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità per Dafnia [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Tipo di misurazione	Fonte
> 1000	EC50	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	24 h	OECD TG 202	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità per le alghe [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Fonte
> 1640	ErC50:	Scenedesmus subspicatus	72 h	100

Fonte: 100 – 100

NOEC (Dafnia) [mg/l]	Saggio sulla specie	Tipo di misurazione	Durata dell'esposizione	Fonte
> 10	Daphnia magna (grande pulce d'acqua).	OECD 202	21 d	100

Fonte: 100 – 100

diisocianato di 4,4'-metilendifenile

Tossicità per i pesci [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Tipo di misurazione	Durata dell'esposizione	Fonte
> 1000	LC50	Brachydanio rerio (pesce zebra)	OECD TG 203	96 h	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità per Dafnia [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Tipo di misurazione	Fonte
9,9	EC50	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	48 h	OECD TG 202	100

Scheda dei dati di sicurezza secondo 1907/2006/CE

Nome commerciale: Fill & Fix – Componente B

Data di revisione: 23.04.2015

Versione: 3.0/it

Versione sostitutiva di: 13.06.2013

Data della stampa: 23.04.2015

Fonte: 100 – 100

Tossicità per le alghe [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Durata dell'esposizione	Tipo di misurazione	Fonte
> 1640	EC50	Desmodesmus subspicatus.	72 h	OECD TG 201	100

Fonte: 100 – 100

NOEC (Dafnia) [mg/l]	Criterio di test	Saggio sulla specie	Tipo di misurazione	Durata dell'esposizione	Fonte
> 10	NOEC	Daphnia magna (grande pulce d'acqua).	OECD 202	21 d	100

Fonte: 100 – 100

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile

Tossicità per i pesci [mg/l]	Criterio di test	Fonte
> 1000	LC50	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità per Dafnia [mg/l]	Criterio di test	Fonte
> 10	EC50	100

Fonte: 100 – 100

Tossicità per le alghe [mg/l]	Criterio di test	Fonte
> 1640	EC50	100

Fonte: 100 – 100

12.2 Persistenza e degradabilità

Meccanismi di eliminazione e distribuzione Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Eliminazione nel impianto di depurazione Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Biodegradabilità Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

12.4 Mobilità nel suolo

Distribuzione nell'ambiente Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Mobilità Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il risultato del rilevamento delle proprietà PBT Questo preparato non contiene sostanze considerate come persistenti, bioaccumulanti o tossiche (PBT).
 Questo preparato non contiene sostanze considerate come molto persistenti e nemmeno molto bioaccumulanti (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni supplementari sull'ecologia Nessuna informazione ecologica è disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Osservazioni sullo smaltimento Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali. Svuotare i contenuti residui.

No. (codice) del rifiuto smaltito Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti di seguito indicati sono solamente dei suggerimenti: Prodotto (Malta e Indurente)
 200127 – vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
 080409 – adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
 materiale indurito e cartucce completamente spremuti
 200000 – RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG	Trasporto aereo ICAO/ IATA
14.2 Descrizione delle merci	No dangerous good according to ADR	No dangerous good according to IMDG	No dangerous good according to IATA
14.2 Nome di spedizione dell'ONU		Non dangerous good	Non dangerous good

14.8 Ulteriori indicazioni

Indicazioni particolari (capitolo 14.) Merci non pericolose in termini di ADR/RID, ADNR, IMDG-Code, ICAO/IATA-DGR

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

WGK (autoclassificazione) 1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza Non pertinente. Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle R – frasi

R20: Nocivo per inalazione.
R36/37/38: Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R40: Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti.
R42/43: Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
R48/20: Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R53: Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo delle H – frasi

H315: Provoca irritazione cutanea.
H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H332: Nocivo se inalato.
H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335: Può irritare le vie respiratorie.
H351: Sospettato di provocare il cancro .
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH204: Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
EUH204: Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Testo delle classi di pericolo

Acute Tox.: Tossicità acuta
Skin Irrit.: Irritazione cutanea
Eye Irrit.: Irritazione oculare
Skin Sens.: Sensibilizzazione cutanea
Carc.: Cancerogenicità

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola

Aquatic Chronic: Pericoloso per l'ambiente acquatico

Resp. Sens.: Sensibilizzazione respiratoria

STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta

*Modifica rispetto all'ultima stesura

Le variazioni rispetto all'ultima versione sono contrassegnate con *.

*Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1207/2008 [CLP]

Classificazione	Valutazione
Acute Tox. 4; H332	calcolato
Skin Irrit. 2; H315	calcolato
Eye Irrit. 2; H319	calcolato
Resp. Sens. 1; H334	calcolato
Skin Sens. 1; H317	calcolato
Carc. 2; H351	calcolato
STOT SE 3; H335	calcolato
Aquatic Chronic 2; H411	calcolato

Restrizioni raccomandate

Nessuna durante la normale lavorazione.

I dati si poggiano sul livello odierno delle nostre conoscenze ed esperienze. Il foglio di istruzioni per la sicurezza descrive prodotti riguardo a quello che concerne le esigenze di sicurezza. I dati non hanno il significato di assicurazione di determinate caratteristiche.